



STUDIO LEGALE DAMONTE

Genova, 11 maggio 2018

Spett.le

Ministero dell'Ambiente

Direzione Generale per la Salvaguardia

del Territorio e delle Acque

c.a. del Diretto Generale

Gent.ma Dott.ssa Gaia Checchucci

e Divisione III - Bonifiche e risanamento

c.a. del Coordinatore

Preg.mo Dott. Nazzareno Santilli

Via PEC all'indirizzo

dgsta@pec.minambiente.it

Spett.le Regione Liguria

Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture

e Trasporti

c.a. Preg.mo Dott. Adriano Musitelli

Via PEC all'indirizzo

protocollo@pec.regione.liguria.it

Spett.le Commissario Delegato Emergenza Stoppani

Via Marconi 165

Arenzano

Via PEC all'indirizzo

sc.stoppani@legalmail.it

t

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE EX STOPPANI.

FORMALE ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI

ex L. 241/1990 e D.Lgs. n. 195/2005

Scrivo la presente in nome e per conto del Comitato NoStop per la tutela della Salute Pubblica e per la chiusura dello stabilimento Stoppani (CF 95072330103), che nella persona del suo rappresentante legale, Dott. Alessandro Vaccarone, sottoscrive la presente a titolo di conferimento di mandato ed elegge domicilio presso il mio studio in Genova, alla via Corsica 10/4 (fax 010/541355; P.E.C. studiodamonte@avvocatigenova.eu).

Premesso che

- il Comitato NoStop è stato costituito in data 19.12.2001 per *“la tutela della salute pubblica e dell' ambiente del territorio dei Comuni di Arenzano, Cogoleto e limitrofi dall' inquinamento causato dallo stabilimento Stoppani. Ha inoltre l'oggetto di ottenere la chiusura definitiva e totale dello stabilimento Stoppani, la bonifica delle aree interessate, il corretto utilizzo delle stesse, a bonifica effettuata, nell'ottica della valorizzazione paesaggistico/ambientale, nonché il risarcimento del danno causato alla collettività dall'attività della Stoppani, fin dal suo inizio”* (art. 2 dello statuto);
- esso ha svolto fin dalla sua costituzione numerose attività documentate sul sito www.nostop.info (sezione “News”), volte ad ottenere – purtroppo invano – una reale bonifica e la riqualificazione delle aree ex Stoppani site nel Comune di Cogoleto (GE), le quali ancora oggi presentano alti livelli di inquinamento;
- la giurisprudenza è concorde nel ritenere che, ai sensi del D.Lgs. 19 ottobre 2005, n. 195, sussiste un regime di pubblicità tendenzialmente integrale dell'informativa ambientale, sia per ciò che concerne la legittimazione attiva, sia per quello che riguarda il profilo oggettivo, con esclusione dei soli fatti e documenti privi di rilievo ambientale.

In questo senso, l'accesso all'informazione ambientale può essere esercitato da chiunque, senza la necessità di dimostrare uno specifico interesse, e in ogni caso può essere negato solo in presenza di richieste manifestamente irragionevoli, o espresse in termini eccessivamente generici e (cfr Consiglio di Stato, sez. VI, 16 febbraio 2011, n. 996, Consiglio di Stato, sez. V, 15 ottobre 2009, n. 6339; così anche Cons. St. 4636 e 4637/15, 5289/2014, 2557/2014); circostanze, tutte, che non ricorrono nel caso di specie.

Rilevato che

il Comitato ha recentemente appreso dal documento ministeriale “*Siti di Interesse Nazionale, stato di avanzamento delle procedure di bonifica*” datato 31.12.2017:

- che lo stato di avanzamento dei lavori di bonifica del sito Cogoleto-Stoppani è fermo al novembre 2015;
- che la percentuale di aree interessate da un procedimento di bonifica concluso è pari a zero;
- che ad oggi i progetti di bonifica dei terreni e delle falde approvati riguardano solo 10 ettari su 45 totali;

Tutto ciò premesso

Il Comitato istante chiede, ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 195/2005, alle Amministrazioni in indirizzo **di potere accedere alla documentazione inerente al procedimento di bonifica in corso, al suo status e al cronoprogramma delle attività previste per il suo completamento.**

Si chiede altresì di prendere visione del piano di riqualificazione dell'area interessata.

Qualora l'accesso non possa essere esperito integralmente tramite invio telematico, verrà esperito *in loco* nella persona del Dott. Vaccarone e/o del sottoscritto difensore.

Resto in attesa di un cortese riscontro entro trenta giorni dal ricevimento della presente, riservandomi - in difetto di un fattivo riscontro - di esperire ogni azione meglio vista, in tutela delle garanzie partecipative del Comitato che assisto.

Resto quindi in attesa di un cortese riscontro e saluto con cordialità.

Avv. Roberto Damonte

Dott. Alessandro Vaccarone

NoStop (accesso atti) (3)